

**COMUNE DI
MONTEGALLO**



**UNIONE MONTANA DEL
TRONTO E VALFLUVIONE**



**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO UNA
TANTUM A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ
ECONOMICHE DELLE AREE INTERNE A FAVORE DELLE PICCOLE E
MICRO IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI OPERANTI NEL
COMUNE DI MONTEGALLO.**

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali, con sede operativa ubicata nel territorio di uno dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Regione Marche "area interna – Ascoli Piceno", appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID-19", mediante la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è così suddivisa:

Comune di Acquasanta Terme € 46.123,00
Comune di Arquata del Tronto € 25.753,00
Comune di Castignano € 46.288,00
Comune di Montegallo € 18.018,00
Comune di Palmiano € 14.334,00
Comune di Roccafluvione € 36.894,00

a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM 24/09/2020;

2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito dell'adozione di successivi provvedimenti.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- ✓ risultino attive alla data di presentazione della domanda e svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio uno dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

*(ai sensi della vigente normativa si definisce **microimpresa** l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce **piccola impresa** l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)*

- ✓ risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
2. Le domande dovranno essere presentate direttamente dalle imprese interessate, **tramite PEC**, all'indirizzo del Comune, tra quelli indicati, in cui ha sede operativa l'impresa.

ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le Imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - ✓ essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - ✓ non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante
2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata via pec al Comune di riferimento per le eventuali verifiche e valutazioni.
3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 5 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM

1. Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per spese sostenute dal 01/03/2020 al 30/11/2020 per:
 - adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020
 - per spese di gestione dell'impresa
 - per, ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie.
2. L'erogazione del contributo avverrà mediante rimborso diretto dietro presentazione di regolare fattura quietanzata, nella misura massima del 50% della spesa e comunque non superiore all'importo complessivo di **€. 2.500,00** nella misura come sotto riportata relativamente alla tipologia di spesa:
 - ✓ Spese per adeguamento al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro": **max 50% e comunque non superiore a €. 500,00**
 - ✓ Spese di gestione dell'impresa: **max 50% e comunque non superiore a €. 1.000,00**
 - ✓ Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo; acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche: **max 50% e comunque non superiore a €. 2.000,00)**
3. Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e,

in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

4. In caso di disponibilità economica superiore alle domande ricevute, le somme residue a disposizione verranno ripartite fra gli aventi diritto fino a concorrenza della spesa sostenuta o proporzionalmente alla stessa.

5. In caso di disponibilità economica inferiore alle domande ricevute, le somme a disposizione, verranno ripartite fra gli aventi diritto proporzionalmente alle spese sostenute.

6. Per le annualità 2021/2022 verrà istituita una quota di riserva pari al 20% per la creazione di nuove imprese artigianali e commerciali.

ART. 6 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dal Servizio Amministrativo e Finanziario del Comune in cui ha sede operativa l'impresa.

2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs 31/03/1998 n. 123, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 8.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune in cui ha sede operativa l'impresa, all'attenzione del Servizio Amministrativo e Finanziario con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dai precedenti articoli 3 e 5, secondo il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di riferimento

2. Pena l'esclusione, l'istanza dovrà essere presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ufficiale del Comune in cui ha sede operativa l'impresa e, precisamente:

- **Comune di Montegallo: comune.montegallo@emarche.it**

*(**Attenzione:** la posta elettronica certificata assume valore legale solo se anche il mittente invia il messaggio dalla sua personale casella di posta elettronica certificata). In tale ipotesi la domanda, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta con firma digitale di cui all'art.1 lettere q),q bis),r),s) del D.lgs.n.82/2005 e s.m.i. formato P7m o con firma autografa scansionata formato PDF/a, allegando un valido documento di identità del sottoscrittore. Non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata)*

3. L'istanza dovrà pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20-02-2021**

4. Il modulo di domanda compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, allegando copia del documento di riconoscimento.

5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci

6. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

7. Alla domanda dovranno essere allegate:

- fatture quietanzate con pagamento tracciabile, relative alle spese sostenute.

8. Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

a) **Spese per adeguamento al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”:**

- Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Aggiornamento DVR
- Valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19)
- Informazione datore di lavoro

- Informazione lavoratori e utenti
- Libretto formativo per i lavoratori
- Materiale di informazione/formazione
- Consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19
- Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica); Termolaser (misuratore di temperatura); Prodotti igienizzanti; Segnaletica; Espositore con gel igienizzante e mascherine monouso; Schermi divisorii di protezione; Sanificazione e igienizzazione professionale; ecc.

b) Spese di gestione dell'impresa:

- Spese di gestione, luce-acqua-telefono-Tari-affitto per i mesi da marzo a novembre 2020;

c) Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo; Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche

9. Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 8 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, il Comune di riferimento procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali.

2. A conclusione della fase istruttoria, il Comune comunica al beneficiario, a mezzo pec, l'ammissione ai benefici del bonus di cui al presente avviso, e, contestualmente, ne dispone l'immediata erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

3. Il Comune anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda ed, al recupero delle somme indebitamente percepite

4. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo DLgs 33/2013 ed apposita comunicazione

ART. 9 –ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

2. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'Istruttore Direttivo del Servizio Amministrativo e Finanziario del Comune.

3. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso :

- a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;
- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il Comune tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

2. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

3. Il Titolare del trattamento è il Comune in cui ha sede operativa l'impresa.

4. Il Responsabile della Protezione dei dati è la Ditta Cestarelli Office Solutions con sede legale in di P.To S. Giorgio –FM- Via Galilei n. 6, con il proprio referente Dr. Francesco Mariani –DPO - i cui dati sono presenti sul sito Web del Comune. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

5. Il Comune è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

Art. 11 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento per motivi di pubblico interesse, di annullare o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo

Il Sindaco
Sergio Fabiani
Comune di Montegallo

Il Presidente
Giuseppe Amici
Unione Montana del Tronto e Valfluvione